

## Comune di San Pietro di Cadore Provincia di Belluno

### Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale 2017 -2019

L'anno duemiladiciassette addì Trenta del mese di Marzo alle ore 16:30 nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti	
1 CASANOVA BORCA Elisabetta	X		Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi dal <u>08.04.17</u>
2 DE BERNARDIN GAINA Ileana	X		
3 CASANOVA FUGA Ugo		X	
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	
			Li _____ Firma

Presiede la Sig.ra CASANOVA BORCA Elisabetta nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Sig. RANZA Dr. Giorgio nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Il Responsabile dell'Area tecnica attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del servizio In assenza  
Casanova Borca Elisabetta

Il Responsabile dell'Area affari Generali ed economica attesta la regolarità contabile/tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del servizio  
 Casanova Borca Elisabetta




## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che l'art. 91, comma 1, del T.U.E.L. prevede che nell'ambito dell'ente locale, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, *"gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- che il comma 2 del medesimo art. 91 T.U.E.L. statuisce che gli enti locali programmino le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 10.06.2016 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale relativo agli anni 2016-2018;

Tutto ciò premesso e rilevato;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 228 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) ,come modificato dall'art. 16, comma 1-bis, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2016, n. 160 che prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 1, comma 234, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che, in linea generale, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente verranno ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato tutto il personale interessato alla relativa mobilità;

ATTESO che dal 18 luglio 2016 gli Enti Locali della Regione Veneto hanno ottenuto la conferma del ripristino delle facoltà assunzionali per tutto il personale dipendente;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il

cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

VISTE le delibere n. 26 e 28/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consentono agli enti locali di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dai "resti" delle facoltà assunzionali relativi al triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016, la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

VISTO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio), come previsto dalla vigente normativa;

DATO ATTO che il Comune di Comune di San Pietro di Cadore è soggetto alle regole del patto di stabilità interne, a partire dall'anno 2013, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 31, D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011;

RICHIAMATO il comma 28 dell'articolo 9 del D.L. 78/2010 che stabilisce che la spesa di personale assunto a tempo determinato e forme flessibili non può superare la spesa del 2009 per gli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale;

PRESO ATTO che la programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017 - 2018 e 2019 trova esplicitazione nel prospetto allegato *sub "A"* al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere all'approvazione del prospetto sopra citato;

VISTO il vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. n. 267/2000, e ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 3, del medesimo TUEL;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voto unanime favorevole, legalmente espresso

## DELIBERA

1. di confermare che il Comune di San Pietro di Cadore a seguito di ricognizione delle esigenze funzionali e della situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16 della L. 183/2011, accerta l'assenza di situazioni di

6

soprannumero o eccedenza del personale dipendente in servizio rispetto ai fabbisogni dell'Ente;

2. di approvare, sulla base delle premesse in narrativa indicate, il piano triennale del fabbisogno del personale relativo agli anni 2017-2019, allegato *sub A)* al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere copia del presente atto alle RSU comunali;
4. di dichiarare, con successiva votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

piano triennale fabbisogno personale 2017

62

# ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N. 31 DEL 30.03.2017

## PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2017 – 2018 - 2019

### PIANO FABBISOGNO ANNO 2017

- stante l'attuale legislazione che impone la riduzione della spesa per il personale dipendente e l'attivazione dei servizi associati, per l'anno 2017 si prevedono esclusivamente le seguenti assunzioni:
  - assunzione ex art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 di n.1 unità di personale appartenente ad altra amministrazione pubblica
  - assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a forme flessibili di lavoro subordinato solo se l'applicazione delle norme vigenti lo consentirà;
  - assunzione di un Istruttore Amministrativo Contabile – cat C1 a tempo parziale e indeterminato;
  - sostituzione dell'eventuale personale che verrà a cessare.

### PIANO FABBISOGNO ANNO 2018

- assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a forme flessibili di lavoro subordinato solo se l'applicazione delle norme vigenti lo consentirà;
- sostituzione dell'eventuale personale che verrà a cessare.

### PIANO FABBISOGNO ANNO 2019

- assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a forme flessibili di lavoro subordinato solo se l'applicazione delle norme vigenti lo consentirà;
- sostituzione dell'eventuale personale che verrà a cessare.

Letto, approvato e sottoscritto;



IL SINDACO  
Casanova Borca Elisabetta

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ranza Dr. Giorgio

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_.

Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ranza Dr. Giorgio

---

### IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- 1 - che la presente deliberazione è STATA dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- 2 - che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- 3 - che la presente deliberazione è stata revocata con delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ranza Dr. Giorgio